

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2015-566	del 09/09/2015
Oggetto	Direzione Amministrativa – Area Patrimonio e Servizi Tecnici. Lavori di realizzazione di impianti elettrici e fonia-dati per l'adeguamento di uffici siti in Via Begarelli 13 a Modena. Affidamento alla Ditta Polazzi Impianti srl. CIG: Z6C15F4D31	
Proposta	n. PDTD-2015-575 del 08/09/2015	
Struttura adottante	Area Patrimonio e Servizi Tecnici	
Dirigente adottante	Candeli Claudio	
Struttura proponente	Area Patrimonio e Servizi Tecnici	
Dirigente proponente	Ing. Candeli Claudio	
Responsabile del procedimento	Candeli Claudio	

Questo giorno 09 (nove) settembre 2015 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, il Responsabile dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici, Ing. Candeli Claudio, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

OGGETTO: Direzione Amministrativa – Area Patrimonio e Servizi Tecnici. Lavori di realizzazione di impianti elettrici e fonia-dati per l'adeguamento di uffici siti in Via Begarelli 13 a Modena. Affidamento alla Ditta Polazzi Impianti srl. CIG: Z6C15F4D31

RICHIAMATA:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 94 del 23.12.2014 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2015-2017, del Piano Investimenti 2015-2017, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2015, del Budget generale e della programmazione di cassa 2015”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 95 del 23.12.2014 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2015 ai centri di responsabilità”;
- la Determinazione del Direttore Amministrativo n. 2 del 07.01.2015 che assegna il budget per l'esercizio 2015 alle Aree della Direzione Amministrativa”;

RICHIAMATO:

- il Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i., e in particolare l'art.125 concernente la disciplina specifica per i contratti pubblici in economia e l'art. 5 co.3 del Regolamento Arpa dei lavori in economia, con particolare riferimento a quelli di importo inferiore ad Euro 40.000,00;

ATTESO:

- che per i locali attualmente in uso dall'Agenzia, presso l'immobile di Via Begarelli 13 a Modena, la proprietà SACER srl ha esercitato il diritto di recesso;
- che si è raggiunto comunque un accordo con la proprietà, condivisa mediante un atto transattivo, prevedendo la locazione di altro immobile ad uso ufficio, al piano superiore dello stesso edificio ad un prezzo notevolmente inferiore, adeguato alle attività istituzionali di Arpa;
- che la soluzione adottata oltre ad evitare un controverso contenzioso ed ottenere un minor costo annuale per la locazione ad Arpa derivano anche minori oneri di allestimento e trasloco in locali ubicati in un altro immobile della città;

RILEVATO:

- che prima di procedere con l'insediamento degli uffici nei nuovi locali, occorre adeguare l'impiantistica elettrica e fonia-dati;

- che l'importo stimato per l'esecuzione dei suddetti interventi ammonta ad Euro 15.000,00 e di Euro 0,00 per costi della sicurezza;
- che con nota prot. PGDG/2015/4447 in data 3 agosto 2015, è stata inviata richiesta di preventivo, corredata dagli allegati capitolato speciale, relazione tecnica, computo metrico e planimetria, allegati rispettivamente sub A), B), C) e D)al presente atto, alle seguenti ditte:
 1. SGARGI srl di Bologna
 2. FRECCIA IMPIANTI di Baroni Marco di Bologna
 3. POLAZZI IMPIANTI srl di Pianoro (BO)
 4. C.S.I. srl di Castelfranco Emilia (MO)
- che entro il termine fissato per la scadenza delle offerte (31.08.2015) sono pervenute le offerte di tutte quattro le Ditte invitate;

VISTO:

- il verbale, agli atti dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici, con il quale l'autorità di gara, nella persona dell'Ing. Claudio Candeli, e due testimoni hanno accertato la regolarità della documentazione amministrativa presentata e la miglior offerta (al prezzo più basso) della Ditta POLAZZI IMPIANTI srl di Pianoro (BO);

RITENUTO:

- di aggiudicare i lavori in oggetto alla POLAZZI IMPIANTI srl di Pianoro (BO) al prezzo complessivo di Euro 12.150,00, considerata la congruità rispetto ai prezzi di mercato;
- di provvedere alla pubblicità dell'avvenuta aggiudicazione mediante avviso di post-informazione sul sito web dell'Agenzia e sul sito del SITAR-ER;
- di nominare Direttore dei Lavori l'Ing. Francesco Pollicino dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici;

PRECISATO:

- che l'efficacia dell'aggiudicazione sarà subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale, dichiarati in sede di gara dall'aggiudicatario, fermi restando altresì gli adempimenti per la sottoscrizione del contratto, previsti negli atti della procedura;

ATTESTATO:

- che, ai fini dell'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009 n. 78 "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni" (convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102), il presente atto è assunto nel rispetto delle disposizioni e dei limiti di cui alla D.D.G. n. 99/09, confermate con riferimento alla programmazione di cassa della D.D.G. n. 94 del 23.12.2014;

DATO ATTO :

- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell' Area Bilancio e Controllo Economico, ai sensi del Regolamento sul decentramento amministrativo;
- che Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.10 del D.Lgs 163/2006 e degli artt.9 e 10 del D.P.R. 20772010 è l'Ing. Claudio Candeli, Responsabile dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici;

DETERMINA

1. di affidare, per i motivi indicati in premessa, i lavori in economia concernenti l'adeguamento degli impianti elettrici e fonia-dati dei nuovi locali in locazione di Via Begarelli 13 a Modena, alla ditta POLAZZI IMPIANTI srl di Pianoro (BO) CF: 02077691208 ritenuta la migliore offerta a seguito di richiesta di preventivi;
2. di dare atto che l'offerta presentata ammonta ad Euro 12.150,00 e i costi relativi alla sicurezza sono pari ad euro 0,00;
3. di prendere atto che il presente provvedimento diverrà efficace, ai sensi dell'art. 11, comma 8 del d.lgs. n. 163/2006 all'esito dei controlli relativi ai requisiti di cui all'art. 38 del medesimo Decreto;
4. di dare atto che il contratto con la ditta aggiudicataria sarà perfezionato con modalità elettronica e che il CIG è **Z6C15F4D31**;
5. di dare atto che il costo l'importo di Euro 14.823,00, ha natura di *Investimenti*, "Migliorie beni di terzi" da imputarsi al Centro di costo ASPAT e le relative quote di ammortamento, a partire dall'esercizio 2015 sono comprese nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale con riferimento al centro di responsabilità della Direzione Tecnica.

Il Responsabile
dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici
(Ing. Claudio Candeli)

ARPA EMILIA ROMAGNA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**LAVORI DI REALIZZAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI E FONIA – DATI PER
L'ADEGUAMENTO DI UFFICI SITI IN VIA BEGARELLI 13 A MODENA**

Importo stimato Euro 15.000,00 (IVA esclusa)

Costi per la sicurezza Euro 0,00

Articolo 1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la realizzazione di impianti elettrici e fonia-dati riguardanti l'adeguamento di locali ad uso ufficio per il trasferimento dell'utenza dal 2° al 3° piano così come definito nell'allegata Relazione Tecnica, planimetria e secondo la descrizione e le quantità riportate nel Computo Metrico.

L'appalto è a corpo e si intende comprensivo di tutto quanto previsto e descritto negli elaborati progettuali, tecnici e prestazionali. L'esecuzione dei lavori si intende effettuata secondo le regole dell'arte.

Articolo 2. Ammontare dell'appalto

L'importo stimato dell'appalto ammonta complessivamente ad Euro 15.000,00 (IVA esclusa).

Articolo 3. Consegna dei lavori

La Direzione Lavori procede alla consegna dei lavori dopo aver accertato che non sussistano impedimenti alla immediata esecuzione dei medesimi. Di tale accertamento è dato conto nel verbale di consegna dei lavori.

Articolo 4. Termini per l'esecuzione dei lavori - penali

Il termine per dare compiutamente eseguito a regola d'arte l'intervento è di complessivi 15 giorni lavorativi decorrenti dalla data di consegna dei lavori,

Le attività in essere attualmente ubicate al 2° piano, comprensive di attrezzature elettriche ed arredi, saranno trasferite al 3° piano i giorni 29-30-31 ottobre. Pertanto si prevede il distacco delle attività nei giorni 30 e 31 ottobre.

Il mancato rispetto del termine per l'ultimazione dei lavori pari allo 1‰ (uno per mille) dell'intero importo contrattuale.

La penale, nella stessa misura di cui al comma precedente, si applica anche in caso di ritardo

- a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori in occasione della consegna degli stessi;
- b) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
- c) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

Le penali vengono trattenute sulla prima liquidazione utile.

L'applicazione delle penali non preclude l'azione per il risarcimento degli ulteriori danni subiti dall'amministrazione.

Articolo 5. Sospensioni, riprese e proroghe dei lavori

Non possono essere considerate giusta causa di sospensione dei lavori i ritardi imputabili ad altre imprese esecutrici o fornitrici di materiali, apparecchiature e/o attrezzature se tali ritardi non siano stati tempestivamente segnalati per iscritto alla Direzione Lavori.

Timbro e firma del Legale Rappresentante
della Ditta per accettazione

I verbali di sospensione dei lavori sono comunicati al RUP il quale, entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento del verbale, può manifestare il proprio dissenso. La sospensione decorre dalla data del relativo verbale anche in caso di silenzio-assenso del RUP.

Durante i periodi di sospensione sono a carico dell'appaltatore gli oneri di sorveglianza, custodia e manutenzione delle opere, delle attrezzature e delle apparecchiature installate o immagazzinate in cantiere.

Articolo 6. Oneri a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'art. 5 del D.M. 145/2000 nonché :

- a) la pulizia delle vie di accesso ogni qualvolta sia necessario e/o quando richiesto dalla direzione lavori;
- b) la movimentazione sia manuale sia con mezzi meccanici dai magazzini di fornitura al cantiere e nell'ambito nel cantiere, delle apparecchiature, dei macchinari e dei materiali di qualunque dimensione e peso che necessitano di mezzi meccanici per essere posti in opera;
- c) il rapido smaltimento dei detriti e/o materiali di qualsiasi genere, tipo e provenienza presso le discariche autorizzate, ivi incluse le eventuali apparecchiature, attrezzature e arredi esistenti;
- d) la predisposizione di n.1 esemplare del cartello di cantiere con dimensioni minime di almeno cm. 100x200, redatto secondo il modello allegato al capitolato speciale di appalto, da posizionare in ciascun sito di intervento;
- e) lo svolgimento delle lavorazioni senza arrecare pregiudizio o disturbo alle proprietà confinanti e/o alle reti dei sottoservizi esistenti, nonché nel rispetto delle eventuali prescrizioni delle autorità pubbliche (ad esempio VV.FF. Ausl, Azienda distributrice di acqua e gas);
- f) la conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendovi a proprie spese con opportune opere provvisorie;
- g) la consegna di tutta la documentazione tecnica e amministrativa specifica degli impianti tecnologici installati;
- h) le verifiche tecniche di funzionamento di tutti gli impianti tecnologici;

Articolo 7. Ordine dei lavori

I lavori dovranno essere eseguiti secondo la tempistica indicata dall'art.4 che saranno riportate nel dettaglio nel verbale di consegna dei lavori

Il programma dei lavori potrà essere modificato di comune accordo tra la direzione lavori e l'appaltatore.

I materiali impiegati dovranno essere conformi e corredati da certificazioni ai requisiti previsti dal disciplinare tecnico e da quanto proposto dall'Appaltatore in sede di presentazione dell'offerta

La direzione lavori ha facoltà di pretendere la sostituzione, anche integrale, di tutti quei materiali ed apparecchiature già in opera che risultassero, anche in parte, difettosi o non corrispondenti ai campioni o comunque non rispondenti allo scopo cui sono destinati.

Timbro e firma del Legale Rappresentante
della Ditta per accettazione

Articolo 8. Contabilizzazione e pagamento dei lavori

Il pagamento del corrispettivo contrattuale, che verrà effettuato a fine lavori in una unica rata, sarà redatto dal Direttore dei Lavori e firmato dal Responsabile Unico del Procedimento, previo accertamento della regolarità contributiva e previdenziale.

All'importo, corrispondente all'unica rata, sarà praticata la ritenuta di garanzia (0,5% dell'importo).

Il saldo comprensivo della suddetta trattenuta, verrà svincolato dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione previo accertamento di regolare adempimento agli obblighi contributivi e assicurativi. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666/2° comma del Codice Civile.

Per quanto riguarda la presentazione della documentazione attestante la regolarità dei versamenti contributivi, previdenziali e alla Cassa Edile riguardante i propri dipendenti e quelli delle eventuali imprese subappaltatrici, si richiama il disposto dell'art.118 comma 6 del D.Lgs.163/06 e s. m.

Il Direttore dei Lavori procederà alla verifica dell'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, in sede di emissione dei certificati di pagamento.

Nel caso di ritardata emissione dei certificati di pagamento oltre i termini sopraindicati ed alla ritardata emissione dei relativi titoli di spesa nei tempi previsti dalle Leggi in vigore, per cause imputabili alla Stazione Appaltante, si applicano le disposizioni dell'art. 144, 142 del D.P.R.207/2010.e art. 133 del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Tali disposizioni non potranno in nessun caso applicarsi per il tempo necessario all'istruttoria dei provvedimenti, alla redazione delle perizie, alla stesura degli atti aggiuntivi di contratto ed a quant'altro tecnicamente o amministrativamente occorrente all'espletamento delle procedure, né potranno applicarsi a quello occorso per l'ottenimento delle prescritte approvazioni.

I pagamenti verranno eseguiti esclusivamente su uno dei conti correnti dedicati indicati all'uopo indicati dall'Appaltatore.

Articolo 9. Ultimazione dei lavori

L'Appaltatore comunica alla Direzione Lavori, e per conoscenza al RUP, la conclusione dei lavori.

Entro 30 giorni dalla comunicazione di cui al comma precedente l'appaltatore trasmette alla direzione dei lavori la dichiarazione di conformità relativa agli impianti tecnologici con i relativi allegati obbligatori e

In mancanza della documentazione di cui al comma precedente la data di conclusione dei lavori decorre dal momento di consegna dell'intera documentazione.

Entro 15 giorni dal verificarsi di tutte le condizioni di cui ai commi precedenti e, previo accertamento in contraddittorio con l'appaltatore, il direttore dei lavori redige il relativo certificato di ultimazione dei lavori.

Timbro e firma del Legale Rappresentante
della Ditta per accettazione

Articolo 10. Risoluzione anticipata del contratto

L'amministrazione ha facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, previa comunicazione scritta e preavviso di trenta giorni, nell'eventualità di:

- a) accertata non rispondenza al vero delle dichiarazioni sostitutive rese durante il procedimento di gara o al fine di stipulare il presente contratto;
- b) nei casi di cui agli articoli 135 e 136 D.Lgs.163/2006
- c) irregolare o illecita assegnazione di subappalti e subcontratti;
- d) mancata costituzione delle garanzie e delle polizze assicurative
- e) frode nell'esecuzione dei lavori, inclusa la fornitura di materiali non rispondenti alle specifiche tecniche di contratto;
- f) violazione delle norme a tutela dell'igiene e sicurezza del lavoro
- g) ritardo dell'appaltatore che comporti l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'intero importo contrattuale;
- h) violazione del divieto di cessione del contratto.

Il contratto è automaticamente risolto nei casi di violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 L.13/8/2010, n.136 e s. m.

Nei casi di cui al comma precedente l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato dei danni subiti dall'amministrazione a causa dello scioglimento del contratto.

In qualsiasi caso di risoluzione anticipata del contratto l'appaltatore, entro 30 giorni dalla comunicazione da parte della amministrazione stessa, dovrà provvedere a sgomberare il cantiere dai materiali e mezzi di sua proprietà ed immettere nel possesso del cantiere l'amministrazione o le persone da questa incaricate. Ogni contestazione in merito alla legittimità dello scioglimento del contratto e dell'esecuzione d'ufficio dei lavori non potrà essere invocata dall'appaltatore per rifiutare o ritardare l'adempimento dell'obbligo a immettere l'amministrazione nel possesso del cantiere nello stato in cui si trova.

Articolo 11. Personale impiegato in cantiere

L'appaltatore impiega, per lo svolgimento dei lavori, personale in numero e qualifica adeguata e tale da garantire comunque il regolare svolgimento dei lavori.

L'appaltatore, relativamente al personale impiegato nel cantiere:

- a) è tenuto ad applicare nei confronti del personale impiegato, inclusi gli eventuali soci-lavoratori, un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nella provincia in cui si eseguono i lavori;
- b) provvede altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi con le modalità previste dalla L.13/8/2010, n.136 e s. m.;
- c) provvede all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della L.12/3/1999, n.68
- d) esercita, nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento dei lavori da parte del personale impiegato

Timbro e firma del Legale Rappresentante
della Ditta per accettazione

- e) provvede a sostituire tempestivamente il personale indesiderato a causa del comportamento tenuto nei confronti dell'utenza e/o del personale dell'amministrazione
- f) assicura che tutti i lavoratori presenti in cantiere siano identificabili con una apposita tessera di riconoscimento secondo quanto previsto dall'articolo 18, lettera u) D.Lgs. 81/2008.

L'Amministrazione è estranea ad ogni controversia che dovesse insorgere tra l'appaltatore e il personale impiegato nel cantiere.

Articolo 12. Subappalto

Il subappalto è regolato dall'art.118 D.Lgs.163/2006, dall'art.141 D.P.R. 21/12/1999, n.554 e dalle disposizioni del D.Lgs.81/2008 e s.m.i..

Ciascuna impresa subappaltatrice potrà entrare nel cantiere solo dopo

- a) aver fornito la documentazione di cui all'allegato XVII D.Lgs.81/2008
- b) l'adozione del provvedimento di autorizzazione e

In mancanza delle condizioni sopra indicate il subappalto si intende non autorizzato e ciò legittima la committenza a recedere dal contratto di appalto ai sensi dell'art.21 L.646/1982 e ad esercitare le azioni a tutela del risarcimento del danno.

Tutte le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi possono entrare in cantiere solo dopo aver consegnato alla RUP la documentazione di cui all'allegato XVII D.Lgs.81/2008.

La presenza nel cantiere di personale che non è dipendente nè dell'appaltatore nè di altre imprese autorizzate ad entrare nel cantiere verrà considerata come sintomatica di un subappalto non autorizzato, con le conseguenze di cui al comma 3.

Il direttore dei lavori vigila sulla presenza di personale non autorizzato in cantiere e provvede ad informare tempestivamente il RUP per le comunicazioni alle Autorità competenti e per gli eventuali provvedimenti a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore è responsabile nei confronti della stazione appaltante di quanto eseguito dai subappaltatori e solleva la medesima da qualunque pretesa dei subappaltatori.

Articolo 13. Prescrizioni minime di sicurezza

L'appaltatore è tenuto ad adottare tutte le misure per garantire l'igiene e la sicurezza dei lavoratori, fornendo loro anche tutti i dispositivi di protezione individuale richiesti dalla particolarità del lavoro.

L'esecuzione dei lavori non prevede interferenze lavorative in luoghi di lavoro del committente; a causa di ciò non trovano applicazione le disposizioni dell'articolo 26 D.Lgs.81/2008. Qualora, per cause sopravvenute, dovesse crearsi una situazione di interferenza lavorativa in luoghi di lavoro del committente, quest'ultimo e l'appaltatore collaboreranno, per quanto di rispettiva competenza, per dare attuazione alle disposizioni dell'articolo 26 D.Lgs.81/2008, senza per questo poter pretendere alcun compenso aggiuntivo e/o rimborso spese.

Articolo 14. Obblighi di tracciabilità

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dalla L. 13/8/2010, n.136 e s. m..

Timbro e firma del Legale Rappresentante
della Ditta per accettazione

Ai fini dell'adempimento alle disposizioni degli articoli 3 e 6 L. 13/8/2010, n.136 e s.m. l'appaltatore dichiara di utilizzare nel presente contratto conto corrente dedicato che verrà comunicato dopo l'ordinativo di fornitura. :

Articolo 15. Controversie

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione e/o dall'interpretazione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente ed è esclusa la competenza arbitrale. Foro competente è il foro di Bologna.

Timbro e Firma della Ditta

Timbro e firma del Legale Rappresentante
della Ditta per accettazione

**LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E FONIA-DATI PER
L'ADEGUAMENTO DI UFFICI SITI IN
VIA BEGARELLI, 13 A MODENA**

RELAZIONE

RELAZIONE TECNICA

L'intervento consiste nell'adeguare i locali ad uso ufficio per il trasferimento dell'utenza dal 2° al 3° piano.

Attualmente risultano due unità immobiliari sgombre e separate. In seguito le due unità, prima dell'inizio lavori del presente appalto, saranno unite dalla proprietà in unica unità immobiliare.

Per praticità le due unità verranno distinte in **1 - Ala Ced**; **2 - Ala** sala riunioni. Tali unità sono già dotate di quadro elettrico al piano, (i contatori ed il quadro generale sono al Piano terra), caldaia, impianto centralizzato per il raffrescamento, videocitofono e bagni in esercizio. Nell'ala Ced è già in esercizio la fornitura di energia elettrica.

Sarà richiesto di recuperare i corpi illuminanti degli uffici al 2° piano e ricollocare i corpi illuminanti che saranno forniti dalla proprietà.

Saranno esclusi dal presente appalto il trasloco dell'intera consistenza fonia/dati. In sintesi:

- trasloco centralino con relativo spostamento telefono;
- trasloco delle linee dati/fonia (compresivi di linee fax e badge) e relativi apparati Telecom
- attestazione del centralino con abbinamento interni alla nuova Lan

IL tutto sarà eseguito con Fornitura e posa in opera di nuovi apparecchi di comando e prese di corrente a doppio isolamento (tipo serie Vimar PLANA BIANCA) comprensiva di placca in pvc colore BIANCA. Per eventuali recuperi di linee dati esistenti, queste non dovranno risultare inferiori alla categoria "5e".

Eventuali modifiche che si rendessero necessarie in corso d'opera saranno da valutare al momento con il committente / proprietà.

Per l'ultimazione dei lavori sarà necessario cooperare per le verifiche con il personale Telecom, Arpa e Lepida.

Le attività in essere attualmente ubicate al 2° piano, comprensive di attrezzature elettriche ed arredi, saranno trasferite al 3° piano i giorni 29-30-31. Pertanto si prevede il distacco delle attività nei giorni 30 e 31 ottobre.

Si allega la planimetria.

**LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E FONIA-DATI PER
L'ADEGUAMENTO DI UFFICI SITI IN
VIA BEGARELLI, 13 A MODENA**

COMPUTO METRICO

COMPUTO METRICO

ADEGUAMENTO UFFICI			
N. ordine	Descrizione	Unità di misura x quantità	
1	<p>Fornitura e posa di gruppo prese ufficio per postazioni di lavoro per installazione su canalina in PVC di dimensioni adeguate, completo di setti separatori, coperchio, elementi di giunzione e accessori di fissaggio.</p> <p>Eventuale recupero di scatole di contenimento e relativi frutti dall'intervento di demolizione.</p> <p>Ogni postazione consisterà in:</p> <ul style="list-style-type: none">- scatola/e di contenimento da numero idoneo di posti, completa di idonea placca in resina, colore a scelta della D.L.;- N. 3 presa 2P+T 16A con terra laterale e centrale, tipo Unel (universali);- N. 2 prese trasmissione dati tipo RJ45; cavo di categoria 6e. <p>Due delle 14 postazioni, saranno installate su una stessa scrivania.</p>	n. 14 (n. 13 per gli uffici e n. 1 in sala riunioni) x (3 prese universali + 2 punti T-TD)	
2	<p>Verifica del funzionamento dell'impianto di illuminazione esistente, videocitofono, scaldabagno, cronotermostato, luci scale condominiali.</p> <p>Eventuale successivo ripristino delle porzioni di impianto non funzionanti. Tutte le prese esistenti non utilizzate nel nuovo impianto dovranno essere coperte da apposita placca.</p>	A corpo	
3	<p>Fornitura e posa, secondo il layout allegato, di plafoniere a soffitto di potenza non inferiore a 2x36W, schermo effetto dark (o comunque idoneo al lavoro a videoterminale), complete di lampade fluorescenti lineari e accessori di montaggio e organi di fissaggio.</p>	n. 4	
3a	<p>Disinstallazione e successiva reinstallazione di n. 16 lampade sospese fluorescenti comprensive di neon (n. 8 dai</p>	A corpo	

Timbro e firma del Legale Rappresentante
della Ditta per accettazione

	locali del secondo piano; n. 8 attualmente depositate in garage).		
4	Fornitura e posa di n. 3 lampade per l'illuminazione di emergenza da 8 Watt indicanti la via di fuga con autonomia di almeno 1h.	n. 3	
5	Predisposizione impianto per la lettura "badge" del personale: disinstallazione dal secondo piano e reinstallazione al terzo piano del lettore badge e del relativo quadretto elettrico.	A corpo	
6	Istallazione nella zona corridoio - ingresso di: - N. 4 presa 2P+T 16A con terra laterale e centrale, tipo Unel (universali); - N. 4 punti T-TD. Ogni utenza, stampante, fax, fotocopiatrice e plotter sarà servita da 1 presa elettrica ed 1 punto T-TD.	n. 4 p. prese universali n. 4 p. T-TD	
7	Installazione in sala riunioni di N. 2 prese tipo Unel 2P+T 16A con terra laterale e centrale.	n. 2	
8	Recupero armadio rack Marca HP Modello AF012A h. 1.80 da Bologna Viale Silvani n. 6 - stanza 518; reinstallazione in Via Begarelli a Modena al terzo piano. Fornitura ex novo ed installazione di corpo ventole per raffreddamento armadio e n. 6 ripiani. Smontaggio, trasporto, rimontaggio e realizzazione dell'allacciamento elettrico dell'armadio rack compresi. Blocco prese di 6 tedesche	A corpo	
9	Fornitura ex novo e installazione di unità di raffreddamento tipo "Unico" a parete inclusi relativa alimentazione elettrica e rete di scarico della condensa.	n. 1 unità di raffreddamento	
10	Fornitura e installazione di quadro elettrico di zona CED per: - linea alimentazione quadro elettrico di zona CED - linea alimentazione dell'UPS - linea alimentazione armadio rack - linea alimentazione unità di raffreddamento - linea badge,	n. 1 quadro di zona CED	

Timbro e firma del Legale Rappresentante della Ditta per accettazione

	- n. 4 linee dedicate alle postazioni di lavoro (ogni linea comprende fino a 4 postazioni).		
11	Adeguamento n. 1 quadro elettrico principale esistente "ala uffici-CED" ricollegando le linee esistenti (illuminazione, fan coil impianto riscaldamento, prese di servizio) e le nuove linee con relativi interruttori a servizio di: lampade di emergenza, quadro di zona CED. Adeguamento n. 1 quadro elettrico principale esistente "ala uffici sala riunione" ricollegando le linee esistenti (illuminazione, fan coil per riscaldamento, prese di servizio) e nuova linea con relativi interruttori a servizio dell'illuminazione d'emergenza.	A corpo	
12	Interventi di recupero mediante smontaggio/montaggio di accessori bagno: specchiere, mobili contenitori e relativi allacciamenti elettrici, dispenser sapone e salviette, accessori wc.	A corpo	
13	Fornitura e posa di nuova porta interna, finitura in legno come quelle esistenti, realizzazione delle relative spallette in cartongesso e del relativo tratto di battiscopa. Restano esclusi i lavori di muratura e tinteggiatura.	n. 1 porta interna	
14	Redazione e consegna al committente e al Comune della DICO (Dichiarazione di conformità 37/2008 ex 46/90 con relativi allegati). Se necessario, redazione del progetto di conformità. Collaudo funzionale dell'impianto.	A corpo	
15	Rimozione delle postazioni di lavoro esistenti con eventuale recupero di scatole di contenimento e prese elettriche.	A corpo	
16	Previa verifica, sostituzione conduttore linea montante dal vano contatori al 3° piano nei quadri principali oggetto d'intervento.		
TOTALE IMPORTO A CORPO			€ 15.000,00

Timbro e firma del Legale Rappresentante
della Ditta per accettazione

Saranno esclusi dal presente appalto il trasloco dell'intera consistenza fonia/dati. In sintesi:

- trasloco centralino con relativo spostamento telefono;
- trasloco delle linee dati/fonia (compresivi di linee fax e badge) e relativi apparati Telecom
- attestazione del centralino con abbinamento interni alla nuova Lan

IL tutto sarà eseguito con Fornitura e posa in opera di nuovi apparecchi di comando e prese di corrente a doppio isolamento (tipo serie Vimar PLANA BIANCA) comprensiva di placca in pvc colore BIANCA. Per eventuali recuperi di linee dati esistenti, queste non dovranno risultare inferiori alla categoria "5e".

Eventuali modifiche che si rendessero necessarie in corso d'opera saranno da valutare al momento con il committente / proprietà.

Le attività in essere attualmente ubicate al 2° piano, comprensive di attrezzature elettriche ed arredi, saranno trasferite al 3° piano i giorni 29-30-31. Pertanto si prevede il distacco delle attività nei giorni 30 e 31 ottobre.

N. Proposta: PDTD-2015-575 del 08/09/2015

Centro di Responsabilità: Area Patrimonio E Servizi Tecnici

**OGGETTO: Direzione Amministrativa – Area Patrimonio e Servizi Tecnici.
Lavori di realizzazione di impianti elettrici e fondata per
l'adeguamento di uffici siti in Via Begarelli 13 a Modena.
Affidamento alla Ditta Polazzi Impianti srl. CIG: Z6C15F4D31**

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 08/09/2015

Il Responsabile dell'Area Bilancio e
Controllo Economico
